Il progettista: Lando Bartoli e l'architettura di chiese

Lando Bartoli (Livorno 1914 – Firenze 2002) si laurea presso la Regia Scuola Superiore di Architettura di Firenze nel 1937; arruolato e destinato all'Albania (1940-1944), inizia l'attività professionale negli anni della Ricostruzione: lavora alle opere di consolidamento degli Uffici collaborando con il soprintendente Giovanni Poggi, redige il piano di Borgo alla Collina nel comune di Castel San Nicolò (1945-1946), vince il concorso per il ponte della Vittoria a Firenze. Nella sua attività ha associato l'impegno progettuale alla ricerca teorica e alla didattica sui temi della ricostruzione e del restauro, della pianificazione, del disegno e della storia dell'architettura (con particolare attenzione alle questioni brunelleschiane e alla prospettiva).

Nell'ambito universitario, fin dal 1944 è impegnato nella didattica presso la Facoltà di Ingegneria (sezione distaccata dell'ateneo pisano), per poi passare alla docenza di diverse discipline architettoniche presso la Facoltà di Scienze, e poi di Ingegneria, dell'Università di Firenze.

Nel campo della tutela, ha diretto l'Opificio delle Pietre Dure dal 1950 al 1959, occupandosi di importanti interventi a Orvieto, Napoli e Firenze.

Nel settore urbanistico, vince il primo premio ex-aequo nel concorso per la ricostruzione della zona del Ponte Vecchio (con Gamberini e Focacci), ha l'incarico per il piano intercomunale di Firenze nel 1951 (con Detti, Pastorini, Sagrestani, Savioli, Giuntoli) e dal 1955 fa parte dell'ufficio per il piano presieduto da Michelucci (adozione del piano nel 1958). Consigliere comunale dal 1951, è assessore ai Lavori Pubblici (1955-1957) durante la prima giunta La Pira.

Progetti e realizzazioni di chiese:

- interventi a Sant'Agostino, Monte San Savino (1945);
- ricostruzione della chiesa bombardata di Santa Cristina a Pagnana (1946-1948);
- allestimento del congresso eucaristico di Firenze (1946);
- concorsi per la chiesa di San Bartolomeo a Prato (1949), di Recoaro Terme (1949) e Montecatini (1953);
- ricostruzione della chiesa dei Santi Gervasio e Protasio a Firenze (vincitore di concorso, 1952-1957), inglobando i resti di un precedente edificio danneggiato nel 1920;
- chiesa del Sacro Cuore a Firenze (1956-1962): torre campanaria a traliccio con consulenza di Pier Luigi Nervi;
- adeguamento liturgico della chiesa di San Jacopo in Polverosa (San Jacopino) a Firenze (post alluvione 1966);
- studio per la sostituzione della chiesa di San Francesco in piazza Savonarola (1966);
- chiesa dell'Ascensione a Firenze (1975-1979), tema di questa scheda.

Bibliografia essenziale di Lando Bartoli sul tema dell'architettura di chiese:

Lando Bartoli, *Funzioni tradizionali ed attuali dell'architettura a destinazione religiosa*, in Id., *Argomenti di Architettura e Urbanistica. Raccolta di scritti e conferenze*, s.e., Firenze 1962, pp. 21-30 (relazione tenuta al Chiostro Nuovo a Firenze, dicembre 1948).

Lando Bartoli, *Echi dell'articolo di "Casabella" n. 238. Religiosità o no dell'architetto*, in "Chiesa e Quartiere" 15, 1960.

Lando Bartoli, *Panorama dell'architettura sacra oggi. Architetto Lando Bartoli*, in "Arte Cristiana" 572, 1970, pp. 63-66.

Lando Bartoli, *Chiesa di S. Jacopino a Firenze. Nuova sistemazione dell'arch. Lando Bartoli*, in "Arte Cristiana" 614, 1974, pp. 269-272.

Lando Bartoli, *La chiesa del Sacro Cuore*, Firenze 1991.